



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 104/ 2015

Oggetto

Conferimento incarico di studio e ricerca giuridica all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino – Approvazione schema di contratto di collaborazione ed assunzione impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

CONSIDERATO che l'AgID deve assolvere al complesso compito di approfondimento e di studio della normativa di settore, con particolare riguardo all'avviamento dei progetti Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login, all'aggiornamento del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e che agli stessi sono connessi delicati aspetti giuridici di regolamentazione, che non possono essere risolti con l'ausilio del personale dell'Ente, non essendovi all'interno uffici specifici e/o persone specializzate in tale materia, ai quali poter affidare un incarico di studio e ricerca giuridica;

ACCERTATO che ai fini di un corretto svolgimento di tale attività istituzionale dell'Ente, nella salvaguardia della regolarità giuridica ed in conformità alle norme legislative vigenti, si rende necessario, stante il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, affidare un incarico di carattere intellettuale, ad un avvocato dello stato, professionista esterno, su materie giuridiche legate a tale specifica attribuzione;

VISTO l'art. 7 - comma 6 - del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, motivando le proprie scelte in tal senso;



VISTO l'art. 17, comma 30, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", come modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, che ha sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti concernenti sia le collaborazioni esterne di cui all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n.165/2001, sia gli studi e le consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che occorre provvedere in merito attraverso il conferimento di un incarico di studio e ricerca giuridica per il periodo Ottobre 2015 – Settembre 2016, pari ad un anno, eventualmente prorogabile;

VISTO il Curriculum Vitae dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino;

ACCERTATO che l'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino vanta una provata esperienza in materia giuridica, con particolare riferimento agli aspetti di studio e ricerca giuridica per la regolamentazione e l'avviamento dei progetti Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login e dell'aggiornamento del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

ACQUISITA la disponibilità dell'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino;

ACQUISITA l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Avvocato Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 3 e 4 del DPR 31/12/1993 n. 584, ns. prot. n. 11730 del 12.10.2015;

RITENUTO di procedere al conferimento dell'incarico in oggetto e di determinare il compenso annuo relativo in euro 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), oneri a carico dell'Amministrazione esclusi, da corrispondersi in rate mensili posticipate;

DETERMINA

1. Di conferire, per le motivazioni richiamate in premessa, all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino l'incarico di studio e ricerca giuridica per il periodo Ottobre 2015 - Settembre 2016, pari ad un anno eventualmente prorogabile, con un compenso di euro 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) annui – oneri a carico dell'Amministrazione esclusi.
2. Di impegnare e di imputare, per le ragioni in premessa specificate, la spesa complessiva di € 31.200,00 oneri a carico dell'Amministrazione inclusi, come da scheda di copertura finanziaria in atti, sui fondi del progetto "Sistema pubblico di connettività", capitolo 1.2.0.1.06 "Altre uscite per attività di progetto" dei competenti esercizi finanziari.
3. Di approvare l'allegato schema di contratto di collaborazione che disciplina l'incarico.
4. Di stabilire che la decorrenza dell'incarico è subordinato all'esito positivo del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009.



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

5. Di stabilire che per nuove iniziative progettuali il rapporto di collaborazione potrà essere integrato previo specifico patto tra le parti.
6. Di notificare il presente provvedimento al succitato Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino;
7. Di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agid.gov.it.

Roma, 16 ottobre 2015

Antonio Samaritani



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PER LO STUDIO E LA RICERCA GIURIDICA

T R A

L'Agenzia per l'Italia Digitale, di seguito "Agenzia", codice fiscale n. 97735020584, con sede in Roma Viale Liszt, 21, rappresentata dal Direttore Generale dott. Antonio Samaritani, nato a Torino il giorno 8/10/1963 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

e

L'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino, nato a Isola di Capo Rizzuto (KR) il 3 aprile 1965 e residente a Roma, via Edoardo Jenner 119 -00151 ROMA - cod. fisc. SCNMNT65D03E339Y di seguito denominato anche "Collaboratore".

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, con la legge 7 agosto 2012, n.134, recante misure urgenti per la crescita del Paese, agli artt. 19-22 ha istituito l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- l'art. 7 - comma 6 - del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, motivando le proprie scelte in tal senso;
- l'art. 17, comma 30, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", come modificato dalla legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti e i contratti concernenti sia le collaborazioni esterne di cui all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n.165/2001, sia gli studi e le consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale n./2015 del è stato conferito all'Avvocato dello Stato Mario Antonio Scino l'incarico di studio e ricerca giuridica per l'approfondimento e lo studio della normativa di settore, con particolare riguardo all'avviamento dei progetti Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia



Login, all'aggiornamento del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), rinviando la disciplina dello stesso all'apposito contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Oggetto della collaborazione

L'attività dell'avv. Mario Antonio Scino si esplicherà principalmente nel supportare il Direttore Generale e gli uffici dell'Agenzia nell'approfondimento e lo studio della normativa di settore, con particolare riguardo all'avviamento dei progetti Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), Italia Login, all'aggiornamento del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ed ai connessi aspetti giuridici di regolamentazione.

E' tassativamente escluso l'esercizio di qualsiasi attività estranea al raggiungimento dell'incarico di cui al presente punto, nonché qualsiasi attività che possa implicare l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato con l'Agenzia quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, impegnare l'Agenzia nei confronti di soggetti terzi ed esercitare potere di coordinamento nei confronti dei dipendenti.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del rapporto

Tale attività verrà svolta dall'avv. Mario Antonio Scino in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza organizzazione di mezzi e con l'utilizzo delle attrezzature e di quant'altro necessario messo a disposizione dall'Agenzia.

Art. 3 - Sede principale di lavoro

La sede principale della collaborazione è la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale sita in Viale Liszt, 21 - Roma.

Art. 4 - Decorrenza e durata

L'incarico avrà durata di un anno e avrà inizio successivamente all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti di cui all'art. 17, comma 30, del d.l. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, nonché alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'incarico di collaborazione in esame, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art.7 "Amministrazione trasparente" del d.lgs.n.33/2013.

Ogni ulteriore accordo e/o patto aggiuntivo dovrà comunque risultare da atto sottoscritto dalle parti in data successiva e avrà in ogni caso valore di novazione del presente accordo.



L'eventuale rinuncia all'incarico prima del conseguimento dei relativi obiettivi comporterà il diritto al compenso per la sola parte dell'incarico già realizzata, se avente propria autonoma validità.

Art. 5 - Trattamento economico

Le parti convengono che il compenso dovuto per l'espletamento della collaborazione viene determinato in euro 24.000,00 (euro ventiquattromila/00) annui – oneri a carico dell'Amministrazione esclusi - da corrispondersi in rate mensili posticipate.

Il compenso verrà erogato previa presentazione di una relazione che sintetizzi, con cadenza mensile, l'attività svolta nel periodo di riferimento, contenente la dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione resa dal responsabile dell'Area "Amministrazione, controllo di gestione e programmazione".

Al collaboratore verranno rimborsate le spese di trasporto e soggiorno effettivamente sostenute e documentate in occasione di eventuali attività e comunque preventivamente autorizzate, necessarie all'espletamento dell'incarico. Il suddetto rimborso spese verrà effettuato nei limiti previsti per il personale dirigente delle Amministrazioni dello Stato.

Al collaboratore non spetterà alcuna indennità di fine servizio al termine del presente contratto di collaborazione.

L'Agenzia non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazioni alle modalità di pagamento non portate tempestivamente a conoscenza dell'Agenzia stesso con mezzi idonei.

Art. 6 – Recesso

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal presente contratto corrispondendo al collaboratore il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto. Il collaboratore può recedere anticipatamente, prima della scadenza del presente contratto, con preavviso di almeno 15 giorni, solo al fine di evitare pregiudizio all'Agenzia. In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

In caso di recesso da parte del collaboratore senza rispetto del suddetto termine di preavviso, si applicherà, a titolo di penale, una decurtazione del compenso complessivo annuo pattuito pari al 5%.

Art. 7 – Proprietà, riservatezza dei risultati

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà dell'Agenzia. Pertanto il collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Agenzia ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto dell'Agenzia.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo o scientifico di cui il collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.



Art. 8 – Responsabilità

L'Agenzia è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati per dolo o colpa dal Collaboratore a persone e/o cose in corso di contratto.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato, al presente contratto si applicano le norme del Codice civile. In caso di inadempimento si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV sempre del Codice civile.

Art. 10 – Spese di registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 11 – Tutela dati personali

Per la tutela del collaboratore, rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie il collaboratore dichiara di accettare la competenza del Foro di Roma.

Roma,

Letto, confermato, sottoscritto

IL COLLABORATORE

Mario Antonio Scino

Per l'Agenzia per l'Italia Digitale

Il Direttore Generale

Antonio Samaritani

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice civile il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti articoli del contratto:

Art. 6 - (Recesso)

Art. 7 - (Proprietà - Riservatezza dei risultati)

Art. 8 - (Responsabilità)

Art. 12 - (Foro competente)

IL COLLABORATORE

Mario Antonio Scino